

5. Il sistema dei controlli

Nel 2006 la Direzione Internal Auditing, strutturata in due distinte Aree ("Internal Auditing" e "Gestione Responsabilità Amministrativa") ha continuato la propria attività al fine di ottimizzare il sistema dei controlli interni ed evidenziare eventuali criticità nella gestione e implementazione delle necessarie azioni di miglioramento. In linea con quanto indicato nei Piani di Internal Audit approvati dal Vertice aziendale, di seguito vengono indicate, a consuntivo, le azioni di Internal Audit eseguite nell'anno 2006:

- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti presso l'Area Disattivazione Latina" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 10/2/2006);
- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti della Sede centrale" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 13/2/2006);
- svolgimento dell'Internal Audit "Contratti assegnati alla società Cap Gemini Italia S.p.A. per l'implementazione del sistema informativo SAP", concluso in data 31.3.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Gestione della attività relative alla Security delle Centrali e degli Impianti", concluso in data 29.5.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di assegnazione dei contratti relativi ad attività legali e notarili", concluso in data 29.9.2006;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di Gestione dell'attività di comunicazione", concluso in data 1.12.2006.

Inoltre è proseguita l'attuazione del Modello SO.G.I.N. di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.lgs. 231/2001, corredato dal Codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione. Nel mese di febbraio 2006 il Codice etico è stato distribuito a tutti i dipendenti e agli organi societari.

La responsabilità della verifica sull'attuazione e sull'adequatezza del Modello è stata affidata ad un Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 4 del 18 gennaio 2006, composto da un esperto esterno (nel ruolo di Presidente), da un componente effettivo del Collegio Sindacale e da un consigliere di amministrazione (non avente incarichi esecutivi).

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo unico, comma 459, della Legge finanziaria 2007, la cessazione dall'incarico di tutti i componenti il Consiglio di

amministrazione ha prodotto effetti di cessazione anche nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (che dal 1 febbraio 2007 è rimasto in carica per la sola ordinaria amministrazione). L'Organismo di Vigilanza ha concluso il programma di revisione/emissione dei Protocolli di controllo aziendali (riguardanti le aree sensibili a rischio di reato ex D.lgs. n. 231/2001) che ha anche tenuto conto dell'adeguamento della struttura organizzativa.

In ordine al sistema dei controlli, va ricordato inoltre che SO.G.I.N., sin dal marzo 2000, ha ravvisato l'opportunità di sottoporre volontariamente il proprio bilancio a revisione contabile.

In attuazione al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, lo statuto SO.G.I.N. prevede il controllo contabile di una società di revisione, affidato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005 ad una società esterna fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2007.

Tra le innovazioni al Codice Civile apportate dalla predetta Legge 262/2005, come modificata dal D. Lgs. n. 303/2006, merita particolare segnalazione l'introduzione della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari". In proposito si ricorda che, a seguito della lettera del 22 novembre 2006, del Ministero dell'economia e delle finanze, l'Assemblea straordinaria di SO.G.I.N. del 31 gennaio 2007 ha provveduto ad effettuare l'adeguamento dello statuto inserendovi il nuovo articolo 21 bis⁸.

⁸ A seguito della modifica, il testo dell'articolo 21 bis prevede che:

21.1 Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (d.lgs.n. 58 del 1998 e successive modificazioni)

21.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

21.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

21.4 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, solo per giusta causa.

21.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

21.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

21.7 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

21.8 Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al paragrafo 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle

Infine di particolare rilievo è stata la istituzione del Comitato per il Controllo interno da parte del Consiglio di amministrazione SO.G.I.N. in data 21 febbraio 2007.

scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

6. L'emergenza

Nel corso del 2006, SO.G.I.N. ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore delle Ordinanze emanate del Commissario delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari a partire dalla relativa nomina (OPCM 3267 del 7 marzo 2003) fino alla conclusione, il 31 dicembre 2006, dell'ultima reiterazione dello stato di emergenza (DPCM del 17 febbraio 2006).

In particolare, le attività svolte da SO.G.I.N. si sono sviluppate con riferimento sia al completamento di incarichi già affidati alla società dal Commissario delegato nel corso degli anni precedenti di sussistenza dello stato di emergenza, sia all'avvio degli interventi connessi alle ulteriori sei Ordinanze commissariali emanate nel corso del 2006 ed alle azioni contemplate nell'aggiornamento 2006 dei "Cronoprogrammi" formulato dallo stesso Commissario delegato. Queste attività hanno principalmente riguardato rilevanti aspetti connessi al superamento di situazioni di precarietà in alcuni siti di ubicazione degli impianti nucleari, quali in particolare: la solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi presso l'impianto EUREX (Saluggia) ed il trasferimento altrove del combustibile irraggiato ivi depositato; la realizzazione di depositi temporanei per rifiuti radioattivi presso lo stesso impianto EUREX e presso le ex centrali nucleari di Latina e Garigliano.

SO.G.I.N. ha anche assicurato assistenza alla struttura commissariale in occasione dei Tavoli della trasparenza convocati dalle Regioni Piemonte, Basilicata, Lazio e Campania ai sensi dell'OPCM 3355 del 7 maggio 2004.

PARTE II

PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

1. Il bilancio dell'anno 2006. Struttura e principi contabili

Il bilancio dell'esercizio 2006, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 30 maggio 2007, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 5 luglio 2007, corredato da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 15 giugno 2007 e dalla relazione del Collegio dei sindaci.

Unitamente al bilancio dell'esercizio 2006, è stato anche approvato il bilancio consolidato del Gruppo SO.G.I.N., costituito da SO.G.I.N. S.p.A., capogruppo, e da NUCLECO S.p.A., controllata al 60% e sul quale si riferisce separatamente.

Tanto premesso, le considerazioni che seguono riguardano la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, i quali sono stati riscontrati conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I criteri nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi. Per quanto riguarda l'utilizzazione dei proventi finanziari rivenienti dalle disponibilità liquide della commessa nucleare, SO.G.I.N., come meglio dettagliato in seguito, si è conformata alla delibera dell'Autorità 290 del dicembre 2006.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. ed, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2006 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2005, così come

le voci del conto economico di fine 2006 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2005.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro⁹.

Per la redazione del bilancio 2006, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Per specifiche considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio, si rinvia alle parti specialmente dedicate.

⁹ Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

2. Risultati economici e finanziari

Le attività svolte in ambito SO.G.I.N. sono contabilmente separate in:

- a) commessa nucleare: disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;
- b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. n.79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica da chi accede ed usa la medesima. In base a questo articolo, i costi sostenuti da SO.G.I.N. per queste attività trovano copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da ENEL all'atto del conferimento (fondi nucleari) e riclassificati nel bilancio SO.G.I.N. come acconti ("acconti nucleari"). Le modalità per la quantificazione di questi oneri sono state stabilite con decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, successivamente modificato con decreto interministeriale del 3 aprile 2006.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

Il conto economico per attività

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103¹⁰, SO.G.I.N. è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, nel presente bilancio vengono fornite informazioni sul conto economico e sullo stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività.

Nel corso del 2006, in modo progressivo, ogni singolo movimento contabile è stato assegnato ad uno dei due gruppi in cui è stata articolata l'intera contabilità aziendale: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). A partire dal 1 gennaio 2007, la contabilità è integralmente separata nei predetti due gruppi di attività.

E' da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della

¹⁰ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SOGIN Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

<i>Conto economico separato</i>	Nucleare		Terzi		Totale	
<i>Migliaia di euro</i>	2005	2006	2005	2006	2005	2006
Valore della produzione	114.157	136.826	6.915	10.420	121.072	147.246
Costi della produzione	126.385	147.127	6.265	6.166	132.650	153.293
costo del lavoro	48.249	53.790	3.442	2.599	51.691	56.389
materiali	5.056	5.434	69	45	5.125	5.479
prestazioni di servizi	55.178	67.943	2.528	3.157	57.706	71.100
godimento beni di terzi	11.034	10.998	163	157	11.197	11.155
oneri diversi di gestione	1.095	2.761	59	78	1.154	2.839
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.773	6.201	4	130	5.777	6.331
Proventi (+)/oneri (-) finanziari netti	13.011	10.792	0	142	13.011	10.934
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	2	0	0	34	2
Proventi (+)/oneri (-) straordinari netti	-147	136	0	0	-147	136
Proventi (+)/oneri (-) per scambi di servizi interattività (*)	1.887	3.682	-1.902	-3.682	-15	0
Proventi (+)/oneri (-) per scambi finanziari interattività		-506	15	506	15	0
Risultato lordo dell'esercizio	2.557	3.805	-1.237	1.220	1.320	5.025
Imposte sul reddito di esercizio	2.557	4.005	128	686	2.685	4.691
Risultato netto dell'esercizio	0	-200	-1.365	534	-1.365	334

(*) In relazione alla progressiva messa a regime del sistema di separazione contabile, nel 2006, tra le partite interattività, oltre ai costi di carattere generale, sono evidenziati, a differenza del 2005, anche quelli per servizi a carattere tecnico.

Per la commessa nucleare, nei precedenti esercizi il valore della produzione, e quindi in particolare l'utilizzo degli acconti nucleari, era determinato in modo tale da chiudere a zero il relativo conto economico dopo le imposte. A partire dall'esercizio 2006, a motivo delle determinazioni prese dall'Autorità di cui si è già detto, il valore delle attività svolte è assunto pari ai costi ed agli oneri riconosciuti a consuntivo dall'Autorità, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi, finanziari e non, di questa commessa. Con l'adozione di questo criterio, il conto economico della commessa nucleare chiude dopo le imposte con un risultato pari agli eventuali costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità. Per i costi a consuntivo del 2006, l'Autorità, con delibera 121/07, ha stabilito di riconoscere costi a consuntivo per un totale di 143,2 milioni di euro, al netto delle imposte, a fronte di un consuntivo presentato da SO.G.I.N. per 143,4 milioni di euro. La perdita che pertanto si registra nel 2006 dopo le imposte è pari a 200.000 euro.

Il valore della produzione delle attività per terzi evidenzia un miglioramento rispetto al precedente esercizio, a motivo dell'incremento delle attività svolte nell'ambito della *Global Partnership*.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2006 si incrementano in relazione sia alle attività di mantenimento in sicurezza che alle attività di disattivazione.

Dal 2005 al 2006 il costo del lavoro al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo e dei rimborsi spese a *forfait*, è cresciuto in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo lordo della liquidità è stato del 3,4% contro il 3,0% conseguito nel 2005.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2006 è stato del 3,1%, quello del 2005 è stato del 2,2%. Il tasso di inflazione registrato nel 2006 è stato del 2,1%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato positivo di 534 migliaia di euro riconducibile ai servizi prestati in campo nucleare. Segnano un risultato negativo i servizi di ingegneria ambientale a motivo del mancato avanzamento delle attività, a fronte di costi fissi di struttura. Contribuisce al risultato positivo anche quello relativo alla gestione finanziaria delle fonti diverse da quelle della commessa nucleare.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (NUCLECO S.p.A.) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2005.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Immobilizzazioni	61.617	57.856	3.761
immateriali	13.361	12.677	684
materiali	44.700	41.505	3.195
finanziarie	3.556	3.674	-118
Attivo circolante	77.358	145.721	-68.363
rimanenze	583	57.134	-56.551
crediti verso clienti	26.106	18.712	7.394
credito verso CCSE	0	27.966	-27.966
crediti verso erario e amm. finanz estere	47.185	37.879	9.306
altre attività	3.484	4.030	-546
Liquidità	298.282	373.210	-74.928
impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027	-71.619
depositi, c/c bancari e cassa	25.874	29.183	-3.309
Totale attivo	437.257	576.787	-139.530
Passivo circolante	122.465	72.895	49.570
acconti da clienti	2.927	1.570	1.357
debiti verso fornitori (*)	70.768	53.078	17.690
debiti verso istituti previdenziali	2.780	2.574	206
debito verso MSE per Global Partnership	29.163	0	29.163
altre passività	16.827	15.673	1.154
Acconti nucleari	276.843	466.146	-189.303
Fondi	22.053	22.184	-131
fondo TFR	20.211	20.319	-108
fondi per rischi e oneri	1.842	1.865	-23
Patrimonio netto	15.896	15.562	334
Totale passivo e patrimonio netto	437.257	576.787	-139.530

(*) Include i debiti verso imprese controllate

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di SO.G.I.N..

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi. A seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo sostenuti nell'ambito della commessa nucleare e del consolidamento della procedura di rideterminazione dei relativi oneri, sia a preventivo che a consuntivo, da parte dell'Autorità, al momento della redazione del bilancio non sussistono costi in attesa di riconoscimento, ancorché parte dei costi sostenuti si riferisca ad attività a carattere pluriennale.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per

l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania (14,5 milioni di euro). Per il recupero di questo credito SO.G.I.N. ha dato corso alle necessarie azioni anche legali opposte dal Commissario stesso. I restanti crediti sono prevalentemente vantati verso il Gruppo ENEL, il Ministero dello sviluppo economico in relazione alle attività della Global Partnership, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Presidenza del consiglio dei ministri. Questi ultimi si sono incrementati rispetto al precedente esercizio a motivo della ritardata approvazione da parte di questi clienti degli stati avanzamento lavori presentati.

Il credito verso C.C.S.E. è stato liquidato per intero.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sostanziale sospensione delle erogazioni da C.C.S.E. stabilita dall'Autorità (conseguentemente si è ridotto l'attivo circolante). Quest'ultima ha disposto, a dicembre 2006, l'adeguamento della componente A2 della tariffa elettrica in modo tale da accantonare risorse aggiuntive rispetto a quanto strettamente necessario per fare fronte ai prelievi a favore dell'erario disposti con le leggi finanziarie 2005 e 2006. Tale adeguamento non è stato variato con il successivo aggiornamento della tariffa elettrica di marzo 2007.

Si ritiene che quanto si sta accantonando presso la C.C.S.E. dovrebbe essere tempestivamente erogato a SO.G.I.N. in relazione alle necessità di cassa connesse con i programmi in essere.

Il debito verso Ministero dello sviluppo economico è correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione russa, di cui alla legge di ratifica 160/2005. Dette risorse finanziarie sono state trattate, ai sensi dell'art. 1782 c.c., quale deposito irregolare di cose fungibili, sul quale sono maturati, in mancanza di una diversa pattuizione tra le parti, interessi calcolati al tasso legale.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli acconti nucleari si evidenzia quanto segue. Innanzitutto con riferimento a quanto disposto dall'Autorità con la delibera 290/06 in merito alla copertura dei costi della commessa nucleare a tutto il 31 dicembre 2005 si rileva che:

- fino all'esercizio 2005, l'utilizzo degli acconti nucleari è stato sempre fatto in misura tale da chiudere in pareggio dopo le imposte il conto economico della commessa nucleare;
- con delibera 117/07 è stata in via definitiva stabilita la distinzione dei proventi finanziari da fonti proprie della Società da quelli da fonti della commessa nucleare;

- sulla base di questa delibera sono assegnati a fonti proprie della Società proventi finanziari a tutto il 31 dicembre 2005 pari a 7,86 milioni di euro;
- tali proventi finanziari sono maggiori dei costi non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità a tutto il 31 dicembre 2005 per un totale di 7,80 milioni di euro.

Sulla scorta di quanto sopra esposto, nell'esercizio 2006, si rileva una riduzione degli acconti nucleari di 60.000 euro, in contropartita di un pari incremento del fondo oneri e rischi.

L'utilizzo degli acconti nucleari nel 2006 è pari ai costi riconosciuti a consuntivo, al netto dei proventi, finanziari e non, di pertinenza della commessa nucleare. Si ricorda che con delibera 121/07 l'Autorità ha riconosciuto a consuntivo tutti i costi del 2006, tranne 0,2 milioni di euro.

L'aumento dei crediti verso l'Erario è collegato ai rimborsi I.V.A.

L'aumento dei debiti verso fornitori può collegarsi ad un aumento del volume di attività.

La variazione del patrimonio netto è pari all'utile dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2006 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale.

A seguire, vengono poi riportate altre tabelle e considerazioni che trovano la loro fonte nella nota integrativa, peraltro allegata alla presente relazione sub B.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2006	2005
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	373.210	465.114
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	27.996	32.140
Conto deposito Global Partnership	30.000	0
Istituti bancari e finanziari	10.506	13.290
Clienti	8.499	7.958
Altre	1.521	1.360
erario (imposte e tributi)	1.105	1.070
istituti assicurativi	31	5
personale (entrate diverse)	304	253
terzi diversi	81	32
Totale entrate	78.522	54.748
Uscite		
Personale	54.079	50.607
Stipendi e salari, TFR	28.892	25.521
istituti previdenziali	11.590	11.812
ritenute Irpef	10.525	10.061
associazione dipendenti	2.676	2.490
uscite diverse	396	723
Fornitori	91.788	87.882
Altre	7.583	8.163
erario (imposte e tributi)	2.914	3.092
istituti assicurativi	525	611
istituti bancari e finanziari	184	156
fornitori Global Partnership	1.276	0
terzi diversi	2.684	4.304
Totale uscite	153.450	146.652
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-74.928	-91.904
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	298.282	373.210

Rendiconto finanziario per poste di bilancio

<i>(migliaia di Euro)</i>	2006	2005
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	373.210	465.114
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	334	-1365
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.647	3.756
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.451	1.788
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	-23	926
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	-108	2.860
Totale autofinanziamento	6.301	7.965
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-7.842	-18.170
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-2.135	-225
Variazione netta del circolante	117.933	22.551
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	107.956	4.156
Variazione acconti per attività nucleari	-189.303	-103.816
Fabbisogno finanziario del periodo	-75.046	-91.695
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	118	-209
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-74.928	-91.904
DISPONIBILITA' FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	12	14
Banche – Rapporti di conto corrente	4.662	1.269
Banche – Depositi a breve termine	21.200	27.900
Impieghi finanziari a breve termine	272.408	344.027
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	298.282	373.210

Nel corso del 2006, la Cassa Conguaglio Settore Elettrico ha liquidato il credito residuo al 31 dicembre 2005, relativo ai costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile. Per ulteriore erogazioni a favore di SO.G.I.N. si resta in attesa di nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli altri introiti, compresi quelli derivanti dalle attività per terzi, è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le altre uscite, si registrano nel 2006, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale di cui alla legge di ratifica 160/05 (Global Partnership), pagamenti per 1,3 milioni di euro a favore del cantiere navale russo NERPA di proprietà pubblica per servizi resi al beneficiario russo del citato Accordo di cooperazione. Si ricorda che nel 2005 tra le uscite verso terzi diversi figura l'esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN.

3. Lo stato patrimoniale. Anno 2006 e raffronto con i due anni precedenti

Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2006, allegato al presente paragrafo, riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli di fine 2005 e 2004.

STATO PATRIMONIALE								
(Valori in euro)								
ATTIVO	Al 31 dicembre 2006			Al 31 dicembre 2005			Al 31 dicembre 2004	
		Parziali	Totali		Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immateriali								
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		362.150			210.380		221.557	
7) Altre		12.999.077	13.361.227		12.467.230	12.677.610	14.018.221	14.239.778
II. Materiali								
1) Terreni e fabbricati		8.581.861			8.734.452		2.795.686	
2) Impianti e macchinario		20.274.341			21.432.534		18.126.694	
3) Attrezzature industriali e commerciali		7.864.934			5.588.400		4.570.572	
4) Altri beni		3.534.327			3.106.693		2.580.720	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.443.991	44.699.454		2.642.565	41.504.644	1.017.431	27.091.103
III. Finanziarie								
1) Partecipazioni in:								
a) imprese controllate		2.200.000			2.200.000		2.200.000	
d) altre imprese		387.885			387.885		387.885	
		2.587.885			2.587.885		2.587.885	
2) Crediti:								
d) verso altri	Esig. entro 12 mesi	93.724	968.338	Esig. entro 12 mesi	98.854	1.085.662	Esig. entro 12 mesi	60.146.377
			3.556.223			3.673.547		60.946.347
Totale Immobilizzazioni (B)			61.616.904			57.855.801		104.865.113
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I. Rimanenze								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459			2.459		2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione		580.753	583.212		57.131.951	57.134.410	49.433.777	49.436.236
II. Crediti								
1) Verso clienti		26.105.937			18.711.759		17.342.851	
2) Verso Controllate		174.440			214.890			
5) Verso altri	24.363.179	47.957.894	74.238.271	10.448.053	67.672.811	86.599.460	585.693	28.086.606
III. Attiv. finanz. che non costituiscono immobiliz.								
6) Altri titoli		272.407.930	272.407.930		344.027.390	344.027.390	435.492.490	435.492.490
IV. Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali		25.861.809			29.168.982		29.607.575	
3) Danaro e valori in cassa		12.443	25.874.252		13.577	29.182.559	14.104	29.621.679
Totale Attivo circolante (C)			373.103.665			516.943.819		559.979.862
D) RATEI E RISCONTI								
Ratei attivi			2.173.200			1.764.819		2.394.983
Risconti attivi			363.361			222.775		245.407
Totale Ratei e risconti (D)			2.536.561			1.987.594		2.640.390
TOTALE ATTIVO			437.257.130			576.787.214		667.485.365